



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** FILIERE ZOOTECHNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

## DETERMINAZIONE

N. C0211 del 08/02/2010

Proposta n. 2036 del 05/02/2010

**Oggetto:**

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii.. Misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Approvazione degli elenchi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go" -"2° lotto".

**Proponente:**

Estensore	ANDREOTTI RENATO	_____
Responsabile del procedimento	ANDREOTTI RENATO	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii.. Misura 123 azione 1 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli”. Approvazione degli elenchi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. “*Stop and Go*” -“2° lotto”.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale n.1 del 13 febbraio 2009 “Disposizioni Urgenti in materia di agricoltura” che all’art. 8 istituisce l’Anagrafe Unica delle Attività Agricole del Lazio;

**VISTO** il D.P.R. 1 dicembre 1999 n.503, che all’art. 9 istituisce il Fascicolo Aziendale per le aziende agricole disponendo la obbligatorietà della registrazione in esso delle aziende agricole che intendano intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e dal regolamento n. 482/2009 del 8 giugno 2009;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTI** i Regolamenti (CE) nn. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e 473/2009 del 25 maggio 2009 del Consiglio che hanno modificato il sopracitato Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 3 agosto 2007 con la quale sono state approvate le disposizioni per la presentazione di "Domande di adesione al Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013" relative a progettazione aziendale o integrata”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le misure 111 azione 1, 112 e “pacchetto giovani”, 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l’attivazione della progettazione integrata di filiera (PIF);

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 17 ottobre 2008 pubblicata sul sup. ord. n. 127 al BURL n. 40 del 28/10/2008 con la quale sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici approvati con la richiamata DGR n. 412/2008;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 27 febbraio 2009 pubblicata sul sup. ord. n. 36 al BURL n.9 del 7 marzo 2009 con la quale, tra l’altro, sono state approvate ulteriori modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici, di cui alle DGR n. 412/2008 e n. 723/2008;

**VISTA** la determinazione n.C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l’altro, è stato adottato un modello organizzativo per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto PSR 2007/2013;

**CONSIDERATO** che detto Modello Organizzativo prevede che vengano costituite Commissioni per la valutazione finale delle domande di aiuto, indicando altresì i criteri per la composizione delle stesse nonché compiti, attribuzioni e modalità operative ;

**VISTA** la determinazione n. C3222 del 13/11/2009 con la quale, oltre ad istituire e nominare le Commissioni di Valutazione Finale delle domande di aiuto pervenute in adesione ai Bandi Pubblici approvati con. D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 per l’accesso alla misura 123 azione 1, sono stati ulteriormente specificati i compiti ad essa assegnati e le relative modalità operative anche sulla base degli esiti della riunione tenutasi presso la Direzione Regionale Agricoltura in data 23/10/2009;

**CONSIDERATO** che le suddette Commissioni predispongono gli elenchi definitivi delle domande di aiuto dichiarate ammissibili o non ammissibili sulla base dei verbali istruttori predisposti dai responsabili del procedimento (Tutor);

**CONSIDERATO** che la Commissione di Valutazione Finale nominata per l’esame delle domande inerenti la misura 123 azione 1 ha ritenuto di procedere, nell’ambito delle facoltà alla stessa assegnate, ad una revisione a campione delle domande per le quali le Aree Decentrate Agricoltura hanno comunicato la conclusione del procedimento di ammissibilità e reso noto il relativo esito istruttorio;

**VISTA** la nota del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura n.168545/D3/3D/08 del 06 ottobre 2009 che prevede, tra l’altro, che “... *omissis... i provvedimenti dirigenziali proposti dal responsabile unico di misura dovranno approvare, oltre all’elenco delle domande ammissibili e non, anche l’elenco analitico delle domande presentate relative a ciascuna raccolta di riferimento...omissis...*”;

**VISTA** la nota dell’Area Filiere Zootecniche e Produzioni Agroalimentari della Direzione Regionale Agricoltura prot. n. 195590 del 13 novembre 2009, con la quale è stata disposta la trasmissione informatizzata alle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) della modulistica da utilizzare per l’approvazione degli elenchi di cui alla citata nota prot. n.168545/D3/3D/08, nonché le indicazioni

operative relative alla loro compilazione ed i termini entro cui tali modelli dovevano pervenire all'Area centrale competente;

**VISTE** le note del Dirigente dell'ADA di Roma nn. 199788 del 19/11/2009, 206207 del 30/11/2009 e 215235 del 15/12/2009 con le quali sono stati trasmessi in allegato gli elenchi delle domande di aiuto - Misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" - presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go";

**VISTE** le note del Dirigente dell'ADA di Rieti nn. 202546 del 24/11/2009, 202972 del 25/11/2009 e 210322 del 07/12/2009 con le quali sono stati trasmessi in allegato gli elenchi delle domande di aiuto - Misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" - presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go";

**VISTA** la nota del Dirigente dell'ADA di Viterbo n. 206120 del 30/11/2009 con la quale è stato trasmesso in allegato l'elenco delle domande di aiuto - Misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" - presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go";

**VISTE** le note del Dirigente dell'ADA di Latina nn. 209190 del 03/12/2009, 210002 del 24/12/2009, 218908 del 21/12/2009 e con le quali sono stati trasmessi in allegato gli elenchi delle domande di aiuto - Misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" - presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go";

**CONSIDERATO** che, per una maggiore chiarezza espositiva degli elenchi trasmessi con le richiamate note, si è ritenuta necessaria una rielaborazione degli stessi anche al fine di renderli conformi alle indicazioni operative dettate dalla nota dell'Area Filiera Zootecniche e Produzioni Agroalimentari della Direzione Regionale Agricoltura prot. n. 195590 del 13 novembre 2009;

**PRESO ATTO** pertanto che, relativamente al "2° lotto" di domande di aiuto presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go":

- per quanto di competenza dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di Rieti, è stato comunicato:
  - un elenco di n. 0 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili;
  - un elenco di n. 1 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili;
- per quanto di competenza dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di Roma, è stato comunicato:
  - un elenco di n. 2 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili;
  - un elenco di n. 3 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili;
- per quanto di competenza dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di Viterbo, è stato comunicato:
  - un elenco di n. 4 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili;
  - un elenco di n. 4 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili;
- per quanto di competenza dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di Latina, è stato comunicato:
  - un elenco di n. 9 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili;
  - un elenco di n. 6 ditte beneficiarie relative alla misura 123 azione 1, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili;

**VISTO** il verbale del 23 dicembre 2009 con il quale la Commissione di Valutazione Finale:

- ha preso atto degli elenchi predisposti dalle ADA delle domande ammissibili e non ammissibili “2° lotto” presentate nella Prima Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. “*Stop and Go*”;
- ha ritenuto di procedere all'estrazione di un campione di domande da sottoporre a revisione pari all'8% dell'universo delle domande inserite negli elenchi prodotti dalle ADA, comprendente anche le domande presentate nell'ambito dei comparti produttivi per i quali è prevista la formulazione delle graduatorie, escluse le domande rinunciate e delle domande per le quali, alla data del presente atto, non sono stati resi disponibili gli esiti istruttori. Tale campione è stato selezionato attraverso una preliminare individuazione dei “fattori di rischio” con selezione aleatoria delle domande;
- ha provveduto, in linea con i criteri richiamati nel punto precedente, alla costituzione del campione composto da n. 2 domande di aiuto, di cui una (1) “*Fonti General Frutta Srl*” inclusa nell'elenco delle domande non ammissibili e n. una (1) “*Consmaremma Soc.Coop. Agricola*” in quello delle irricevibili per le quali, ai sensi delle determinazioni nn. C1340 del 10 giugno 2009 e C3222 del 13/11/2009, sono previste “...*verifiche e valutazioni per riscontrare la conformità del progetto agli obiettivi ed alle finalità previste nella misura al fine di stabilirne l'ammissibilità ai finanziamenti previsti, l'ammissibilità delle spese, l'esistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi ed il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste nei bandi pubblici, l'attribuzione dei punteggi e delle priorità*” ed eventualmente, con successivi provvedimenti, sarà autorizzato il finanziamento o dichiarata la non ammissibilità;

**VISTO** il verbale del 18 gennaio 2010 con il quale la Commissione di Valutazione Finale conferma gli esiti dei Rapporti Istruttori delle Aree Decentrate dell'Agricoltura di Roma e di Viterbo di dichiarare rispettivamente “non ammissibile” l'istanza presentata dalla ditta “*Fonti General Frutta Srl*” e “irricevibile” la domanda presentata dalla ditta “*Consmaremma Soc.Coop. Agricola*”;

VISTO l'elenco definitivo delle domande di aiuto dichiarate ammissibili predisposto dalla Commissione di Valutazione Finale che è costituito da quindici (15) ditte beneficiarie i cui comparti produttivi sono di seguito riportati: undici (11) ortofrutticolo, tre (3) cerealicolo, una (1) olivicolo;

**VISTO** l'art. 10 della deliberazione n. 412 del 30 maggio 2008 - Bando Pubblico Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” che fissa, per l'azione 1, i criteri per la selezione delle domande e le modalità di formulazione delle graduatorie regionali ed in particolare stabilisce “...*che saranno predisposte tre (3) distinte graduatorie uniche regionali suddivise per raggruppamenti omogenei di comparti produttivi ed in particolare secondo le aggregazioni di seguito riportate:*

1. *Vitivinicolo e olivicolo ;*
2. *Ortofrutticolo (con esclusione delle patate), Florovivaismo, Cerealicolo e “altri comparti” (comparti minori)*
3. *Latte trasformato e ovicaprino...*”

**VISTA** la deliberazione n. 385 del 22 maggio 2009 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito che nell'ambito della I° sottofase temporale della procedura c.d. “*Stop and Go*” di cui ai bandi pubblici adottati con D.G.R. n. 412/08 e successive mm. e ii., per le domande di aiuto presentate per la misura 123 Azione 1 Comparti “Ovicaprino - Latte trasformato - Vitivinicolo - Olivicolo” e Azione 2 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali”, che saranno istruite con esito positivo, valutate in funzione dei “criteri di selezione” e ritenute ammissibili, potranno essere adottati i provvedimenti di concessione degli aiuti, senza che sia necessario procedere alla preliminare formulazione delle graduatorie uniche regionali di ammissibilità;

**VISTA** la determinazione n. C0197 del 3 febbraio 2010 che detta disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell'ambito della I° sottofase temporale della procedura c.d. “*Stop and*

Go” per l’adesione ai regimi di aiuto attivati per operazioni singole ai sensi dei bandi pubblici delle misure 121, 123 e 311, approvati con la D.G.R. 412/2008 e che così recita: “...le domande di aiuto presentate ai sensi dei bandi pubblici approvati con la D.G.R. 412/2008, nell’ambito della I° sottofase temporale della procedura c.d. “Stop and Go”, per l’adesione ai regimi di aiuto attivati con singole operazioni (c.d. “bando singolo”), che saranno istruite con esito positivo, valutate in funzione dei “criteri di selezione” e ritenute ammissibili, potranno essere adottati i provvedimenti di concessione degli aiuti, senza che sia necessario procedere alla preliminare formulazione delle graduatorie uniche regionali di ammissibilità...”;

**VISTA** la nota 218908 del 21/12/2009 con la quale il Dirigente dell’ADA di Latina trasmette, tra gli altri, il modello 2 “Elenco Regionale delle domande non ammissibili e irricevibili” nel quale la ditta “Latina Fiori di Paggi Guido & C.” viene inclusa nella Misura 123 azione 1, mentre nell’elenco inviato con la precedente nota n. 209190 del 03/12/2009 la predetta ditta era ricompresa nell’“Elenco Regionale delle domande non ammissibili e irricevibili” Misura 123 azione 2;

**RITENUTO** pertanto, di autorizzare il finanziamento delle domande di aiuto ritenute ammissibili e riportate nell’allegato alla presente determinazione (**ALLEGATO 1**), di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, comprendente n. quindici (15) ditte beneficiarie, per un costo totale dell’investimento finanziabile complessivo pari ad euro 27.701.896,18 ed un contributo pubblico concesso pari ad euro 10.909.939,10;

**RITENUTO** di autorizzare i Dirigenti dell’Area Decentrate dell’Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte beneficiarie, utilizzando lo schema approvato con determinazione n. C3696 del 28/12/2009;

**VISTO** l’elenco delle domande istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili, comprensivo delle domande dichiarate irricevibili, che si riporta in allegato (**ALLEGATO 2**), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**RITENUTO**, altresì, di approvare l’elenco delle domande ritenute non ammissibili di cui al suddetto Allegato 2;

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l’elenco delle domande ammissibili riportate in allegato alla presente determinazione (**ALLEGATO 1**), di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, comprendente n. quindici (15) ditte beneficiarie, per un costo totale dell’investimento finanziabile complessivo pari ad euro 27.701.896,18 ed un contributo pubblico concesso pari ad euro 10.909.939,10;
2. di autorizzare i Dirigenti delle Aree Decentrate dell’Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte beneficiarie utilizzando lo schema approvato con determinazione n. C3696 del 28/12/2009;
3. di approvare l’elenco delle domande istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili, comprensivo delle domande dichiarate irricevibili, di cui all’ *Allegato 2* riportato in allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell’Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura di comunicare alle ditte comprese nell’elenco delle domande non ammissibili, di cui all’*Allegato 2* riportato in allegato, la non ammissibilità della domanda di aiuto,

specificando le modalità con le quali è possibile inoltrare ricorso avverso il relativo provvedimento con indicazione della sede giurisdizionale competente.

La pubblicazione integrale, allegati compresi, del presente provvedimento avverrà sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it) .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Dr. Guido Magrini



C:\Documents and  
Settings\randreotti\ND



C:\Documents and  
Settings\randreotti\ND